



23 febbraio 2023, 09:58

Gli attacchi aerei israeliani hanno colpito Gaza dopo il lancio di razzi durante la notte di Nada AlTaher

Gli scioperi arrivano dopo che 11 palestinesi sono stati uccisi e più di 100 feriti in un'operazione militare a Nablus mercoledì

Video: [hd.m3u8](#)

Israele ha effettuato attacchi aerei su Gaza nelle prime ore di giovedì mattina in risposta ai razzi lanciati dall'area appena un giorno dopo che il movimento Hamas al potere nella Striscia aveva avvertito di ritorsioni a seguito di un raid nella città di Nablus in Cisgiordania in cui i soldati israeliani hanno ucciso 11 Palestinesi e feriti oltre 100 altri.

Il gruppo militante Jihad islamica palestinese ha rivendicato la responsabilità degli attacchi missilistici che ha affermato essere una risposta al "crimine grave" compiuto da Israele con il raid a Nablus.

Le forze israeliane hanno affermato di aver colpito un "sito di produzione di armi e un complesso militare" di Hamas nella parte centrale e settentrionale di Gaza.

In risposta ai razzi lanciati da Gaza, i caccia IAF hanno colpito sia un sito di produzione di armi che un complesso militare appartenente all'organizzazione terroristica di Hamas, situato nella parte centrale e settentrionale di Gaza.

1/3 pic.twitter.com/625A9zCzn1

— Forze di difesa israeliane (@IDF) [23 febbraio 2023](#)

Il gruppo militante Hamas, che controlla Gaza, ha detto che uno degli uomini uccisi nel raid di giovedì era un uomo armato del gruppo.

"La resistenza a Gaza sta monitorando l'escalation dei crimini condotti dal nemico contro il nostro popolo nella Cisgiordania occupata e sta esaurendo la pazienza", ha detto su Telegram Abu Ubaida, portavoce

dell'ala armata di Hamas.

PER SAPERNE DI PIÙ

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite rilascia una dichiarazione contro l'espansione degli insediamenti israeliani

In Israele, alti membri del governo, tra cui l'ex primo ministro Yair Lapid e il ministro dell'Interno Itamar Ben-Gvir, si sono congratulati con le forze israeliane per l'operazione di mercoledì in cui oltre 80 persone sono state curate per ferite da arma da fuoco.

I militari hanno detto che è stato effettuato in risposta al "controterrorismo".

Ben-Gvir ha definito i militari israeliani "eroi".

Non hanno fatto menzione delle vittime civili subite dalla parte palestinese, tra cui uomini di età compresa tra 72 e 75 anni e un sedicenne.

L'alto funzionario palestinese Hussein Al Sheikh ha descritto il raid come un "massacro" e ha chiesto "protezione internazionale per il nostro popolo".

Il numero di palestinesi uccisi dalle forze israeliane quest'anno ha raggiunto quota 61. Il ministero della Sanità palestinese ha definito questo "il più sanguinoso dall'anno 2000", quando ebbe luogo la seconda Intifada.

Al Sheikh ha affermato che la leadership palestinese chiederà protezione internazionale al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

L'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti hanno condannato le azioni di Israele mercoledì, con il regno che le ha definite una "grave violazione del diritto internazionale", mentre gli Stati Uniti hanno espresso "grande preoccupazione" per l'aumento della tensione in Cisgiordania.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale degli Emirati Arabi Uniti ha invitato le autorità israeliane a "evitare di prendere provvedimenti per esacerbare le tensioni e l'instabilità nella regione".

Anche Qatar, Egitto e Giordania hanno condannato il raid e il portavoce del Dipartimento di Stato americano Ned Price ha affermato che l'amministrazione Biden "è estremamente preoccupata per i livelli di

violenza in Israele e in Cisgiordania".

“Riconosciamo le vere preoccupazioni per la sicurezza che Israele deve affrontare. Allo stesso tempo, siamo profondamente preoccupati per il gran numero di feriti e per la perdita di vite civili”, ha affermato. –
Segnalazione aggiuntiva da parte delle agenzie

Video: Are we heading for another Intifada?

Altri video su
QUI'

